



Città di Ladispoli

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 30/03/2017

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta** del mese di **Marzo**, alle ore 20:40 e seguenti (art. 41, 44 e 45 comma 3, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, sessione Straordinaria, di Prima convocazione disposta dal Presidente, si riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sig.ri:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PALIOTTA CRESCENZO	P	10	FARGNOLI GABRIELE	P
2	AGARO AGOSTINO	A	11	FIERLI STEFANO	P
3	ASCANI FEDERICO	P	12	GRANDO ALESSANDRO	P
4	ASCIUTTO FRANCA	A	13	MARONGIU SILVIA	P
5	CAGIOLA EMANUELE	P	14	PALERMO MARIA CONCETTA	A
6	CERVO SERGIO	A	15	PENGE STEFANO	A
7	CIAMPA FABIO	P	16	RIUSCITO PIERO	P
8	CRIMALDI GIOVANNI	P	17	LATINI PIERLUCIO	P
9	D'ALESSIO NARDINO	P			

PRESENTI: 12

ASSENTI: 5

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Susanna Calandra**.

Il Consigliere **Piero Ruscito**, in qualità di Consigliere Anziano, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30/2016, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, in approvazione dinnanzi al Consiglio Comunale dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 di **€ 7.996.745,00**, così ripartiti:

COSTI FISSI € 3.198.698,00

COSTI VARIABILI € 4.798.047,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2016, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la

possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Visti inoltre gli articoli 15 e 16 Regolamento TARI vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 30/2016, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni.

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Dato atto che la presente deliberazione è stata elaborata in esecuzione del piano finanziario predisposto dagli uffici comunali competenti, sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di smaltimento nonché in ossequio del disposto dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013;

Dato atto, altresì, che sono riconfermate per l'anno 2017, le riduzioni e le agevolazioni previste nel Regolamento Tari e che i relativi costi, pari ad € 140.675,42, così come dettagliatamente determinati nel piano finanziario Tari 2017, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. del, e che le stesse vengono poste a carico delle Tariffe Tari 2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e

dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare atto che sono riconfermate per l'anno 2017, le riduzioni e le agevolazioni previste nel Regolamento Tari, così come risultanti dal Piano Finanziario Tari 2017, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. del il cui costo, pari ad € 140.675,42, viene posto a carico delle tariffe Tari 2017;
- 3) di quantificare in € 7.996.745,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, a cui devono essere aggiunti € 399.837,25 a titolo di tributo provinciale pari al 5 % del ruolo, per un totale complessivo pari ad € 8.396.582,25, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Ladispoli



Città Metropolitana di Roma Capitale TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI – METODO NORMALIZZATO

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “*metodo normalizzato*” di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l’Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l’agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
 1. **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 78,00% e utenze non domestiche 22,00%, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall’art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalla famiglie.
 2. **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 78% e il 22%) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche anche qui applicando l’agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.
- **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle, derogando ai limiti minimi e massimi previsti dalle tabelle 2, 3 e 4, limitatamente alle seguenti categorie: 22) ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie e 24) bar, caffè, pasticceria.

La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999.

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA

QuF	€ 1,48
------------	---------------

Utenze domestiche	Superficie	Ka Prescelto	GETTITO QF
1 componente	474.364,00	0,86	€ 594.392,73
2 componenti	366.169,00	0,94	€ 500.368,24
3 componenti	608.600,00	1,02	€ 895.338,89
4 componenti	215.787,00	1,10	€ 344.753,84
5 componenti	61.599,00	1,17	€ 103.053,98
6 o più componenti	30.674,00	1,23	€ 53.616,79
TOTALE	1.757.193,00		€ 2.491.524,47

QUOTA VARIABILE

QuV	€ 87,42
------------	----------------

Utenze domestiche	Utenze	Kb Prescelto	GETTITO QV
1 componente	6500	1,00	€ 561.610,74
2 componenti	4469	1,80	€ 693.829,08
3 componenti	7991	2,30	€ 1.582.636,55
4 componenti	2401	3,00	€ 621.096,36
5 componenti	625	3,60	€ 190.489,66
6 o più componenti	291	4,10	€ 100.911,06
TOTALE	22.277*		€ 3.750.573,45

*Utenze al netto delle pertinenze.

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA FISSA

QuF	€ 1,52
-----	--------

CATEGORIA	Utenze	Superficie	Kc Prescelto	GETTITO QF
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	45	7.790	0,61	€ 7.236,00
Cinematografi e teatri	6	2.673	0,46	€ 1.723,16
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	356	26.877	0,52	€ 20.926,39
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	37	28.483	0,81	€ 28.525,44
Stabilimenti balneari	23	50.413	0,67	€ 42.953,43
Esposizioni, autosaloni	26	21.217	0,56	€ 17.918,73
Alberghi con ristorante	5	5.916	1,59	€ 14.193,02
Alberghi senza ristorante	4	1.148	1,19	€ 2.080,28
Case di cura e riposo	8	9.767	1,47	€ 21.715,28
Ospedali	0	-	1,70	€ 0
Uffici, agenzie, studi professionali	267	19.372	1,47	€ 41.810,48
Banche ed istituti di credito	11	1.861	0,86	€ 2.283,90
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	288	26.220	1,22	€ 48.115,18
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	39	1.663	1,44	€ 3.646,59
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	45	3.320	0,86	€ 4.200,68
Banchi di mercato beni durevoli	1	20	1,59	€48,42
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	88	4.655	1,12	€ 7.610,28
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	36	2.846	0,99	€ 4.290,44
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21	3.341	1,26	€ 5.012,14
Attività industriali con capannoni di produzione	5	2.680	0,89	€ 3.632,09
Attività artigianali di produzione beni specifici	50	4.796	0,88	€ 5.540,36
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	113	14.246	9,84	€ 208.836,22
Mense, birrerie, amburgherie	4	683	4,33	€ 4.503,41
Bar, caffè, pasticceria	132	8.842	7,04	€ 90.949,99
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	52	9.413	2,34	€ 30.729,30
Plurilicenze alimentari e/o miste	16	882	2,34	€ 2.987,80
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	75	4.175	10,76	€ 67.890,91
Ipermercati di generi misti	4	4.716	1,98	€ 11.988,52
Banchi di mercato generi alimentari	4	112	6,58	€ 1.032,03
Discoteche, night club	11	1.870	1,83	€ 4.793,06
TOTALE	1772	269.997		€ 707.173,53

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA VARIABILE

QuF	€ 0.27
------------	---------------

CATEGORIA	Utenze	Superficie	Kd Prescelto	GETTITO QV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	45	7.790	5,65	€ 11.790,10
Cinematografi e teatri	6	2.673	4,25	€2.800,62
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	356	26.877	4,80	€ 33.980,54
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	37	28.483	7,45	€ 46.153,42
Stabilimenti balneari	23	50.413	6,18	€ 69.696,59
Esposizioni, autosaloni	26	21.217	5,12	€ 28.819,74
Alberghi con ristorante	5	5.916	14,67	€ 23.036,04
Alberghi senza ristorante	4	1.148	10,89	€3.348,91
Case di cura e riposo	8	9.767	13,55	€ 35.211,76
Ospedali	0	-	15,67	€-
Uffici, agenzie, studi professionali	267	19.372	13,55	€ 67.796,58
Banche ed istituti di credito	11	1.861	7,89	€3.686,01
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	288	26.220	11,26	€ 78.119,86
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	39	1.663	13,21	€5.884,76
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	45	3.320	7,90	€6.788,06
Banchi di mercato beni durevoli	1	20	14,63	€ 78,38
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	88	4.655	10,32	€ 12.335,69
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	36	2.846	9,10	€6.937,59
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21	3.341	11,58	€8.103,33
Attività industriali con capannoni di produzione	5	2.680	8,20	€5.886,82
Attività artigianali di produzione beni specifici	50	4.796	8,10	€8.971,15
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	113	14.246	75,00	€ 280.008,81
Mense, birrerie, amburgherie	4	683	39,80	€7.281,74
Bar, caffè, pasticceria	132	8.842	48,00	€ 109.086,60
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	52	9.413	21,55	€ 49.783,34
Plurilicenze alimentari e/o miste	16	882	21,50	€4.829,19
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	75	4.175	98,96	€ 108.249,08
Ipermercati di generi misti	4	4.716	18,20	€ 19.385,26
Banchi di mercato generi alimentari	4	112	60,50	€1.669,26
Discoteche, night club	11	1.870	16,83	€7.754,32
TOTALE	1772	269.997		€1.047.473,55

RIEPILOGO GETTITO

Categoria	Utenze	Q. Fissa	Q. Variabile	Totale
1 (ND) MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	45	€ 7.236,00	€ 11.790,10	€ 19.026,10
2 (ND) CINEMATROGRAFI E TEATRI	6	€ 1.723,16	€ 2.800,62	€ 4.523,78
3 (ND) AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ACLUNA VENDITA DIRETTA	356	€ 20.926,39	€ 33.980,54	€ 54.906,93
4 (ND) CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI	37	€ 28.525,44	€ 46.153,42	€ 74.678,86
5 (ND) STABILIMENTI BALNEARI	23	€ 42.953,43	€ 69.696,59	€ 112.650,02
6 (ND) ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	26	€ 17.918,73	€ 28.819,74	€ 46.738,47
7 (ND) ALBEGHI CON RISTORANTE	5	€ 14.193,02	€ 23.036,04	€ 37.229,06
8 (ND) ALBERGHI SENZA RISTORANTE	4	€ 2.080,28	€ 3.348,91	€ 5.429,19
9 (ND) CARCERI, CASE DI CURA, CASERNE	8	€ 21.715,28	€ 35.211,76	€ 56.927,04
10 (ND) OSPEDALI	0	€ 0	€ 0	€ 0
11 (ND) UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	267	€ 41.810,48	€ 67.796,58	€ 109.607,06
12 (ND) BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	11	€ 2.283,90	€ 3.686,01	€ 5.969,91
13 (ND) NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	288	€ 48.115,18	€ 78.119,86	€ 126.235,04
14 (ND) EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI, PLURILICENZE	39	€ 3.646,59	€ 5.884,76	€ 9.531,35
15 (ND) NEGOZI PARTICOLARI, FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	45	€ 4.200,68	€ 6.788,06	€ 10.988,74
16 (ND) BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1	€ 48,42	€ 78,38	€ 126,80
17 (ND) ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERI, BARBIERI, ESTETISTA	88	€ 7.610,28	€ 12.335,69	€ 19.945,97
18 (ND) ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, FALEGNAMI, IDRAULICI, FABBRI, ELETTRICISTI	36	€ 4.290,44	€ 6.937,59	€ 11.228,03
19 (ND) CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	21	€ 5.012,14	€ 8.103,33	€ 13.115,47
20 (ND) ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	5	€ 3.632,09	€ 5.886,82	€ 9.518,91
21 (ND) ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	50	€ 5.540,36	€ 8.971,15	€ 14.511,51
22 (ND) RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	113	€ 208.836,22	€ 280.008,81	€ 488.845,03
23 (ND) MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4	€ 4.503,41	€ 7.281,74	€ 11.785,15
24 (ND) BAR, CAFFÈ, PASTICCERIE	132	€ 90.949,99	€ 109.086,60	€ 200.036,59
25 (ND) SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGI, GENRI ALIMENTARI	52	€ 30.729,30	€ 49.783,34	€ 80.512,64
26 (ND) PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	16	€ 2.987,80	€ 4.829,19	€ 7.816,99
27 (ND) ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	75	€ 67.890,91	€ 108.249,08	€ 176.139,99
28 (ND) IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4	€ 11.988,52	€ 19.385,26	€ 31.373,78
29 (ND) BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	4	€ 1.032,03	€ 1.669,26	€ 2.701,29
30 (ND) DISCOTECHE, NIGHT CLUB	11	€ 4.793,06	€ 7.754,32	€ 12.547,38
TOTALE NON DOMESTICO	1772	€ 707.173,53	€ 1.047.473,55	€ 1.754.647,08
100 (D) USO DOMESTICO	22277	€ 2.421.663,88	€ 3.750.573,45	€ 6.172.237,33
101 (D) PERTINENZA	1974	€ 69.860,59	€ 0	€ 69.860,59
TOTALE DOMESTICO	24251	€ 2.491.524,47	€ 3.750.573,45	€ 6.242.097,92
PEF 2017	26023	€ 3.198.698,00	€ 4.798.047,00	€ 7.996.745,00
Tributo provinciale 5%				€ 399.837,25
TOTALE				€ 8.396.582,25

Comune di Ladispoli

Città Metropolitana di Roma Capitale



TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Utenze domestiche	Tariffa Quota Fissa €/Mq	Tariffa Quota Variabile €
1 componente	€ 1,269115	€ 87,423471
2 componenti	€ 1,387173	€ 157,362247
3 componenti	€ 1,505230	€ 201,073983
4 componenti	€ 1,623287	€ 262,270412
5 componenti	€ 1,726587	€ 314,724495
6 o più componenti	€ 1,815130	€ 358,436230

Comune di Ladispoli

Città Metropolitana di Roma Capitale



TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Cat	Descrizione	Tariffa Quota Fissa €/Mq	Tariffa Quota Variabile €/Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,928885	€ 1,513493
2	Cinematografi e teatri	€ 0,700470	€ 1,138468
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,791836	€ 1,285799
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,233437	€ 1,995667
5	Stabilimenti balneari	€ 1,020250	€ 1,655466
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,852746	€ 1,371519
7	Alberghi con ristorante	€ 2,421191	€ 3,929724
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,812086	€ 2,917157
9	Case di cura e riposo	€ 2,238459	€ 3,629704
10	Ospedali	€ 2,588695	€ 4,197599
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,238459	€ 3,629704
12	Banche ed istituti di credito	€ 1,309575	€ 2,113532
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,857769	€ 3,016271
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,192777	€ 3,538626
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,309575	€ 2,116211
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,421191	€ 3,919009
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,705493	€ 2,764468
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,507534	€ 2,437661
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,918680	€ 3,101991
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,355258	€ 2,196574
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,340030	€ 2,169786
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 14,983973	€ 20,090612
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 6,593557	€ 10,661418
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 10,720241	€ 12,857992
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,563262	€ 5,772703
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,563262	€ 5,759309
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 16,384914	€ 26,508893
28	Ipermercati di generi misti	€ 3,015068	€ 4,875322
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 10,019771	€ 16,206427
30	Discoteche, night club	€ 2,786654	€ 4,508333

Presiede la seduta il Consigliere Ruscito;

Verbalizza la Segretaria Dott.ssa Susanna Calandra;

Si da atto che sono presenti n. 12 (dodici) Consiglieri, assenti i Consiglieri Agaro, Ascitutto, Cervo, Palermo e Penge, come dal verbale conservato agli atti della Segreteria Generale;

il Presidente passa al quarto punto all'ordine del giorno: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di delibera:

- Consiglieri Presenti 12
- Consiglieri Votanti 11
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 1 (Grando)
- Astenuti 1 (Crimaldi)

Pertanto, all'unanimità;

IL CONSIGLIO APPROVA

La deliberazione nel testo che precede:

Il Presidente sottopone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000:

- Consiglieri Presenti 12
- Consiglieri Votanti 11
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 1 (Grando)
- Astenuti 1 (Crimaldi)

Pertanto, all'unanimità;

IL CONSIGLIO APPROVA

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al verbale precedente n. 14, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Piero Ruscito

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Susanna Calandra

(atto sottoscritto digitalmente)
